

L'operazione

Tegola per Andrea Bargnani. Il fuoriclasse italiano dei Toronto Raptors dovrà stare lontano dai campi per almeno 20 giorni a causa di un'appendicite acuta non perforata operata d'urgenza nella notte di martedì. Crollano, così, le sue chance di essere eletto matricola dell'anno



Boxe 21,00 Eurosport



Basket 22,15 SkySport2

IN TV

■ **9,00 Rai 3**
Campionati mondiali
■ **11,15 Sport Italia**
Calcio, Psv-Ajax
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Cheetahs-Brumb.
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Cuneo-Perugia
■ **17,45 SkySport2**
Basket, Mosca-Treviso
■ **18,30 Sport Italia**
Coppa Libertadores
■ **20,15 SkySport2**
Basket, Pireo-Dkv

■ **21,00 Eurosport**
Boxe, Ibragimov-Mora
■ **21,00 SkySport1**
Calcio, Lione-Roma
■ **21,15 Sport Italia**
Calcio, Flamengo-Parana
■ **22,15 SkySport2**
Basket, Tel Aviv-Roma
■ **23,45 Rai 3**
Slide
■ **0,30 SkySport2**
Vela, Road to Valencia
■ **1,00 SkySport2**
Nba, Memphis-Lakers

Minacce a Moratti, mondo del calcio sotto shock

Busta con un proiettile recapitata al patron nerazzurro. Da Coverciano reazioni indignate

di Francesco Sangermano / Firenze

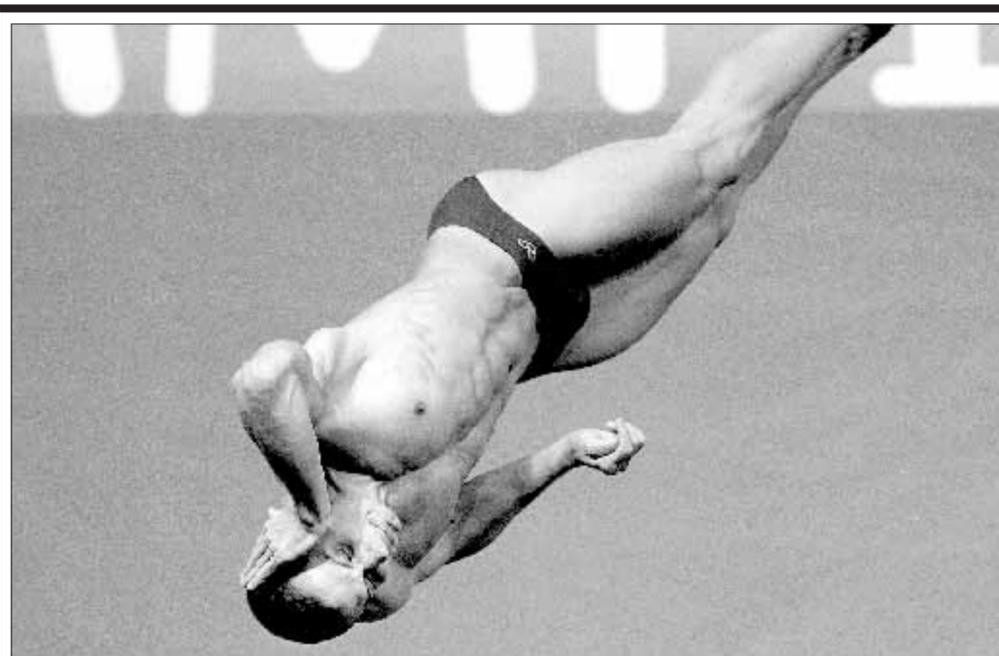
DICONO che sia l'antipatia del vincitore. E poco importa se quello che l'Inter si appresta a conquistare, assegnazioni di Calciopoli a parte, sia il primo scudetto sul campo da quasi vent'anni. Fatto sta che in via Durini, sede della società nerazzurra, pensavano

di aver ormai letto e visto di tutto. Una deflagrazione d'improperi derivata dall'assegnazione a tavolino del tricolore scorso che, lo scorso 14 marzo, è ufficialmente degenerata. Perché in quella data, indirizzata al presidente Massimo Moratti, è arrivata una busta impossibile da cestinare come le altre: spedita con posta prioritaria da Firenze, infatti, oltre ai "consueti" insulti per Moratti e i suoi figli, Guido Rossi, Roberto Mancini, Gabriele Oriani e le rispettive famiglie la missiva conteneva anche un bossolo di un proiettile a salve calibro 8 e dei pallini da fucile da caccia. Immediata è scattata la denuncia alla Polizia, il pm di turno ha aperto un fascicolo al riguardo ma gli investigatori tendono a minimizzare e a parlare di minacce «di profilo molto basso». L'episodio, però, ha contribuito a minare ulteriormente la serenità di un Moratti già protagnosista, in settimana, di un alterco fuori da un bar con un tifoso bianconero.

E se per Marco Materazzi «si è toccato il fondo», a provare a riportare un po' di calma in questo clima intriso di veleno ci ha pensato il commissario straordinario della

La polizia parla di «basso profilo» ma c'è timore Gli azzurri: «Abbiamo toccato il fondo»

Federalcalcio, Luca Pancalli: «Ho chiamato Moratti al telefono per esprimere la mia solidarietà, mi sembrava doveroso» ha spiegato durante la sua visita alla Nazionale radunata a Coverciano. Un'occasione che Pancalli ha utilizzato anche per fare il punto sul delicato momento della Nazionale che mercoledì, a Bari, si giocherà contro la Scozia una bella fetta della qualificazione ai prossimi Europei del 2008. «Donadoni ha la mia totale fiducia e quella di tutta la squadra federale - ha spiegato - In questo momento la nazionale ha bisogno di tranquillità e serenità, non di inutili allarmismi». Inevitabile tornare alla "querelle" del ritorno in azzurro di Francesco Totti. «L'accordo è stato trovato tra il commissario tecnico e il giocatore - ha chiosato - E in ogni federazione l'errore più grande è quando i politici intervengono sui tecnici». E allora ecco che il discorso si è spostato più avanti. A Euro 2012 e a una candidatura che, se vincerà la concorrenza di Ucraina, Polonia, Croazia e Ungheria, rappresenterebbe «un treno verso la ritrovata credibilità del calcio italiano». Mancano due settimane all'assemblea elettiva che dovrà dare un nuovo vertice alla Federalcalcio e Pancalli non ha mai nascosto di accettare di buon grado l'ipotesi di una sua guida del comitato organizzatore, con tutti i se del caso. «Ma confida - i segnali provenienti dall'Uefa su una leadership italiana per la candidatura agli Europei sono stati perfettamente colti». Tutt'altro discorso, invece, per quel che riguarda la guida della Federalcalcio. Su questo Pancalli ha ribadito la sua «totale indisponibilità» ad accettare la candidatura lanciata in maniera informale dalla Lega di Milano perché, ha spiegato, «non mi ha mai sfiorato un dubbio di restare».



Christopher Sacchin in azione dal trampolino da un metro. Foto di Itsum Inouye/Agf

MONDIALI Medaglia nel trampolino da un metro. Bene le ragazze della pallanuoto: 17-5 a Cuba

Tuffi, Sacchin storico bronzo azzurro

Un metro di bronzo, e l'Italia rompe il ghiaccio ai mondiali di Melbourne. Orfana del fondo, da anni portatore sano di medaglie in avvio di rassegna iridata, la spedizione azzurra in Australia si aggrappa ai tuffi, con il trampolino di Cristopher Sacchin: terzo posto per il carabiniere di Bolzano. Che entra nella ristretta elite dei grandi tuffatori italiani: Dibiasi ai mondiali di Belgrado nel '73 e Cali nel '75 (oro e argento in tutte e due le edizioni da piattaforma e trampolino da tre metri), Giorgio Cagnotto (bronzo dai tre metri a Belgrado '78) e ultima Tania sempre bronzo a Montreal 2005 dal trampolino, prima medaglia al femminile nella storia dei tuffi azzurri. Peccato che la specialità non sia olimpica, perché il bolzanino, classe '83, può dire di aver messo il piede sul podio (441.40 il punteggio finale) alle spalle dei so-

liti cinesi: oro a Luo Yutong (477.40 punti), argento a He Chong (469.85). Una medaglia che fa uscire dall'apnea l'Italia dell'acqua in attesa che la Rod Laver Arena accenda i riflettori sulle star della piscina. E se il nuoto in acque libere dimostra di non essere più in salute come ai tempi delle doppiette d'oro di Viola Valli, ma costretto ad arrancare dietro al nuovo che avanza, i tuffi cominciano a produrre gli effetti sperati da tempo. Prima la famiglia Marconi, con i fratelli Tommaso e Nicola quinti nel sincro e protagonisti di una grande performance, poi il balzo di bronzo di Sacchin, lui, a differenza dei Marconi di stanza a Roma, viene dalla scuola di Bolzano di Giorgio Cagnotto, ct della nazionale: «Il metro è la base del trampolino - spiega Cagnotto - Fino a sei anni fa venivano considerati dei tuffetti,

con un giro e mezzo, una rotazione in meno. A dir la verità non mi piacevano. Adesso sono diventati acrobatici e i tuffi visti qui sono di altissima qualità. Peccato che non siano in programma alle Olimpiadi (tanto che Sacchin, per qualificarsi, dovrà tentare dal trampolino di 3 metri)». La festa per la medaglia insperata di Sacchin fa dimenticare la mattina amara di Tania Cagnotto: l'azzurra infatti non ha centrato la finale della piattaforma. Solo tredicesima dai dieci metri in semifinale, la figlia d'arte ha avuto decisamente una giornata no. Mentre è andata decisamente meglio alle ragazze della pallanuoto che nella seconda giornata del torneo hanno sconfitto per 17-5 Cuba, raggiungendo l'Ungheria in testa al girone D con 4 punti. Migliore realizzatrice la Miceli, con sei reti.

in breve

Basket, caso Lorbeck

● **Benetton penalizzata**
La commissione giudicante della Federbasket ha condannato per responsabilità oggettiva la Benetton a 12 punti di penalizzazione e la revoca della coppa Italia per frode sportiva in merito a irregolarità nei tesseramenti; inoltre ha inflitto due anni di inibizione per l'ex team manager Andrea Cirelli. La procura federale, che aveva chiesto 18 punti di penalizzazione, ha annunciato ricorso alla Corte federale. Per la vicenda nel pomeriggio di ieri è stato sentito dai Carabinieri e dal pm di Bologna il presidente della Federbasket Prandi. Questa la nuova classifica della serie A: Siena 38; V. Bologna 32; Milano 30; Roma 28; Varese 26; Napoli, Momntegranaro, Tisetanta 24; Capo d'Orlando, C. Bologna, Scafati, Biella 22; Udine 20; Siviglia Wear, Benetton 16; Avellino 14; Bipop Carire 12; Livorno 8.

Livorno

● **Orsi nuovo allenatore**
Fernando Orsi è il nuovo tecnico del Livorno, dopo l'esonero di Daniele Arrigoni.

Ciclismo, Milano-Sanremo

● **Di Luca dà forfait**
L'azzurro non parteciperà alla classicissima di primavera in programma sabato. Di Luca, ancora preso dai postumi di un brutto attacco influenzale, ha già dovuto rinunciare alla Tirreno-Adriatico.

Real Madrid

● **80 mln per C. Ronaldo**
Gli spagnoli sarebbero pronti a sborsare la cifra record di 80 milioni di euro per l'attaccante portoghese del Manchester United Cristiano Ronaldo.

TELECRONISTI

DI PIPPO RUSSO

Quel fuori sincrono nella partita

Mettendosi all'ascolto di una partita di calcio commentata su Sky da Massimo Marianella si ha l'impressione di ritrovarsi davanti a uno di quegli spezzoni mandati in onda a notte fonda da Rai 3, protagonista Enrico Ghezzi. Quelli in cui appare il primo piano del Ghezzi stesso intento a parlare in favore di camera, mentre in audio scorre la sua voce registrata in un momento distinto. E la voce dice cose diverse da quelle delle labbra. Fuori sincrono. È così con le telecronache di Massimo Marianella. Che all'ingresso in campo delle squadre parte sparato come un intrattenitore da balera e poi si smorza; fino a regalare frangenti in cui la voce è appena percettibile, o stacchi da

15 e passa secondi di preoccupante silenzio. Poi si risveglia e riempie la partita di aneddoti e informazioni in massima parte irrilevanti, alternando il parlato in terza persona da cronista con quello in prima persona dei protagonisti (ciò che in un articolo verrebbe virgolettato) che si trasforma in lunghi monologhi. Un esempio è quello andato in onda lunedì scorso, durante la gara di FA Cup tra Tottenham Hotspurs e Chelsea. Dopo un'azione da calcio d'angolo conclusa da un colpo di testa senza fortuna di Dawson, difensore del

Tottenham, è partito questo "fuori sincrono" che vi riportiamo testualmente: «Dawson che è stato capitano nella partita, definiamola così, d'andata, o comunque il sesto turno giocato allo Stamford Bridge, non importa che io abbia la fascia o meno, cerco di essere, anche se sono giovane, un leader, che io abbia vicino o no Keane che è il vero capitano, ha detto, cerco di essere molto vo-càh -le (calca la sillaba, assecondando vezzi logofoni molto british, ndr) nei confronti degli altri compagni, incitarli, guidarli, non a caso, ha detto, ero capitano anche al

Nottingham Forest, lo sono ancora nella nazionale Under 21, e a quel punto gli hanno chiesto, mah, la nazionale maggiore? (pausa di 3 secondi, ndr), Eh!, ha detto Dawson, questa convocazione non arriva, io penso che giocare in Premier da titolare con continuità come sto facendo, marcando un week end dopo l'altro tutti i giocatori di caratura internazionale mi stia comunque preparando per un'eventuale, e l'ha detto con un sorriso, convocazione in futuro, convocazione che probabilmente Dawson, ma questo è un parere personale,

meriterebbe già». Un'alluvione di informazioni e considerazioni superflue, protrattasi (cronometro sul teleschermo a far fede) dal 22'53" al 23'50". Un minuto nel quale la partita è andata avanti senza che Marianella se ne curasse. Ma mai perdendo quel tono inconfondibile da «signorina della centrale dei taxi» che lo spinge a allungare per «aaaa» le vocali dell'ultima parola pronunciata: «Lotta con Droga(aaa)... botta di Wright Phillips(aaaa)... prova la conclusione Ballack(aaaa)». Insostituibile Marianella. Se non ci fossi tu, come faremmo a vedere nel calcio un surrogato del curling?

surealityshow@yahoo.it

EMERGENCY
Life Support for Civilian War Victims

Più i nostri assistenti in Afghanistan, Siria, Libano e Sudan. **RICERCHIAMO:**
PEDIATRI e INFERMIERE PEDIATRICHE



www.emergency.it sum.culum@emergency.it
Leggere su: www.emergency.it nella sezione pubblicità e lavoro. Telefono: +39 02 76000000